









**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“Don Diana”**

*Via Cavour,20 – 81033 Casal di Principe (CE)*

***C.F.90033300618 -Presidenza 081/8162731 tel/fax- 081/8921075***

[***ceic872001@istruzione.it***](mailto:ceic872001@istruzione.it)***. -*** [***ceic872001@pec.istruzione.it***](mailto:ceic872001@pec.istruzione.it)

**Secondaria di I grado**

**PROGRAMMAZIONE COORDINATA**

Classe …. sez. …..

Anno scolastico 2018/2019

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| NUMERO | ALUNNI |
|  | Maschi |
|  | Femmine |
|  | Ripetenti |
|  | Diversamente abili |
|  | Alunni DSA |
|  | Alunni BES |

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **tipologia della classe** | **LIVELLO DELLA CLASSE** | **RITMO DI LAVORO** | **CLIMA RELAZIONALE** |
| * vivace * tranquilla * collaborativa * demotivata * poco rispettosa delle regole * poco scolarizzata * problematica * \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * medio- alto * medio * medio- basso * basso * \_\_\_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_\_\_ | * sostenuto * regolare * lento * \_\_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_\_ | * Sereno * buono * a volte conflittuale * problematico * \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**COMPORTAMENTO SOCIALE E DI LAVORO INIZIALE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **MEDIA 10/ 9** | **MEDIA 8** | **MEDIA7/6** | **MEDIA 5** |
| Rispetto delle regole  Rispetto dell’ambiente  Relazione con gli altri  Attenzione  Impegno e partecipazione |  |  |  |  |

**ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE**

Il Coordinatore, sentiti i pareri degli altri docenti, in base alle prime verifiche e colloqui effettuati, ai test d’ingresso somministrati per accertare conoscenze ed abilità di ogni singolo alunno, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche degli allievi impegnati nelle differenti attività didattiche, alle valutazioni delle competenze educative e relazionali definisce le seguenti FASCE DI LIVELLO:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO** | **VALUTAZIONE** | **NUMERO ALUNNI** | **INTERVENTI** |
| Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo completo; impegno costante. | Alta  10-9 |  | Attività di potenziamento |
| Alunni con conoscenze e abilità soddisfacenti; impegno continuo. | Medio-alta  8-7 |  | Attività di consolidamento e potenziamento |
| Alunni con conoscenze e abilità sufficienti; impegno regolare. | Media  6 |  | Attività di consolidamento |
| Alunni con conoscenze e abilità insufficienti; impegno discontinuo. | Medio-bassa  5 |  | Attività di recupero |
| Alunni con conoscenze frammentarie ed abilità carenti; impegno pressoché nullo. | Bassa  4 |  | Attività di recupero |

**Alunni con bisogni educativi speciali**

Per uno/due alunno/i è stato predisposto un PEI secondo la normativa vigente: ….

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Per l’alunno/i di cui è stato disposto il PDP, …

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Per le linee guida dell’intervento educativo, traguardi di abilità e competenze da perseguire e gli strumenti si fa riferimento al PDP.

***Interventi previsti per il potenziamento/consolidamento :***

1. Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
2. Affidamento di incarichi, impegni e/o coordinamento
3. Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
4. Impulso allo spirito critico e alla creatività
5. Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
6. Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
7. Inserimento in gruppi motivati di lavoro
8. Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
9. Corso/i integrativi di potenziamento/consolidamento

***Interventi previsti per il recupero:***

1. Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor);
2. Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
3. Metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
4. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
5. Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo);
6. Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità;
7. Corso/i di recupero.

**COMPETENZE CHIAVE**

Il C.d.C. nella programmazione coordinata e disciplinare fa riferimento alle otto competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente -22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In base a quanto espresso dalle competenze chiave i docenti si impegnano ad attribuire grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di offrire tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi ad ogni alunno per una formazione e sviluppo armonico e integrale della persona in linea con i principi della Costituzione italiana e la valorizzazione delle diversità individuali coinvolgendo attivamente le famiglie e l’intera comunità scolastica. Si conferma, dunque, la centralità dell’alunno nel processo di insegnamento apprendimento per il conseguimento delle competenze disciplinari e della formazione e sviluppo della propria personalità.

Lo sviluppo e la valutazione delle **competenze disciplinari** si attueranno attraverso i **traguardi** fissati nelle programmazioni dei singoli docenti.

In riferimento alle iniziative per innalzare il livello generale delle competenze basilari ed europee e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni, si intende incentivare un piano di attività che favorisca i seguenti **obiettivi formativi**:

* 1. Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche
  2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
  3. Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell’ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
  4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;
  5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
  6. Iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e garanzia della più ampia inclusione scolastica;
  7. Apertura pomeridiana della scuola

Gli obiettivi sopracitati saranno sviluppati attraverso le progettualità curriculari ed extracurriculari

ATTIVITA’ interdisciplinare

1. Accoglienza
2. Illustrazione Regolamento di Istituto
3. Educazione alla Sicurezza
4. Ed. alla legalità ( giornata della memoria, giorno del ricordo, ecc.)
5. Educazione alla salute
6. Educazione ambientale
7. Educazione alla solidarietà
8. Orientamento
9. Manifestazioni
10. Laboratorio linguistico, espressivo, informatico.

In riferimento alla tematica ………………….sarà svolta la seguente U.D.A trasversale: ……………………

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**ATTIVITA’ DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE IN ORARIO CURRICULARE**

Anche nell’ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione (Visite guidate, esperti esterni, classi aperte, laboratori, partecipazione a concorsi……)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**MEDIAZIONE DIDATTICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| metodi E STRATEGIE |  | Mezzi e strumenti |
| * lezione frontale * lavoro in coppie di aiuto * lavoro di gruppo per fasce di livello * lavoro di gruppo per fasce eterogenee * lavoro del gruppo classe coordinato dall’insegnante * lavoro di gruppo a classi aperte * brain storming * problem solving * discussione guidata * attività laboratoriali * circle time |  | * Libri di testo * Testi didattici di supporto * Schede predisposte dall’insegnante * Computer * Uscite sul territorio * Visite guidate * Giochi * Sussidi audiovisivi * Esperimenti * Role playing |

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROVE SCRITTE** | **PROVE ORALI** | **PROVE PRATICHE** |
| * Componimenti * Relazioni * Sintesi * Questionari aperti * Questionari a scelta multipla * Testi da completare * Esercizi * Soluzione problemi * Scrittura: collettiva/ funzionale/creativa | * Relazioni su attività svolte * Interrogazioni * Interventi * Discussione su argomenti di studio | * Prove grafiche * Prove strumentali e vocali * test motori * rappresentazione di contenuti mediante costruzione di mappe e schemi |

**IL PROCESSO DI VALUTAZIONE SI Articola nelle seguenti fasi:**

1. **valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all’inizio dell’anno mediante osservazioni sistematiche e prove d’ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell’efficacia dell’azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno

scolastico

1. **la certificazione** vera e propria, come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il grado di abilità e competenze raggiunte dall’alunno a fine percorso di studi che si rilascia alla fine dell'Esame conclusivo del primo ciclo di studi.

**Si avvale dei seguenti criteri:**

* Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno
* Coerenza del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

**Numero di verifiche scritte**

**Lingua Italiana:** n.3 per quadrimestre

**Lingua Inglese:** n.3 per quadrimestre

**Lingua Francese:** n.3 per quadrimestre

**Matematica:** n.3 per quadrimestre

La correzione degli elaborati scritti avverrà in tempi adeguati al fine di permettere agli alunni il recupero di eventuali insufficienze o il miglioramento delle competenze.

La valutazione e l’attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 4 del DPr 122/2009, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

Ciascun voto decimale corrisponde a una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile; le valutazioni e le corrispondenti situazioni d’apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **VALUTAZIONE** | **LIVELLO** |
| **10** | * Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari * Rielaborazione personale dei contenuti * Metodo di lavoro efficace ed autonomo |
| **9** | * Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari * Rielaborazione dei contenuti * Metodo di lavoro autonomo |
| **8** | * Raggiungimento positivo degli obiettivi disciplinari * Conoscenza e comprensione completa dei contenuti * Metodo di lavoro autonomo |
| **7** | * Raggiungimento degli obiettivi disciplinari * Conoscenza e comprensione soddisfacente dei contenuti * Metodo di lavoro abbastanza efficace |
| **6** | * Raggiungimento degli obiettivi di base * Conoscenza superficiale dei contenuti * Metodo di lavoro non sempre efficace ed adeguato |
| **5** | * Raggiungimento parziale degli obiettivi di base * Conoscenza frammentaria dei contenuti * Metodo di lavoro poco efficace |
| **4** | * Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari * Conoscenza lacunosa dei contenuti * Parziale o scarsa padronanza di un metodo di lavoro |

1. I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, la valutazione rappresentativa dell’effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.
2. I voti disciplinari sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.
3. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all’art. 12, comma 5 della L.104/92.
4. La valutazione degli alunni diagnosticati con DSA viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal PEP secondo la normativa vigente.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI VOTO DI CONDOTTA**  **Scuola secondaria di primo grado** | |
| **OTTIMO** | * Ruolo propositivo all’interno della classe e funzione di leader positivo * Pieno rispetto del regolamento scolastico * Equilibrio nei rapporti interpersonali * Attenzione e disponibilità verso gli altri * Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali * Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici * Frequenza assidua |
| **DISTINT0** | * Ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe. * Pieno rispetto del regolamento d’istituto * Equilibrio nei rapporti interpersonali * Attenzione e disponibilità verso gli altri * Interesse e partecipazione costante alle lezioni * Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche * Frequenza regolare o assenze sporadiche , rari ritardi. |
| **BUONO** | * Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe * Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d’istituto * Equilibrio nei rapporti interpersonali * Correttezza nei rapporti interpersonali * Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo * Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche * Alcune assenze e ritardi |
| **DISCRETO** | * Ruolo non sempre collaborativo al funzionamento del gruppo classe * Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico * Interesse selettivo * Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche * Ricorrenti assenze e ritardi, episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico * Rapporti sufficientemente collaborativi * Rapporti interpersonali non sempre corretti |
| **SUFFICIENTE** | * Episodi ripetuti di mancato rispetto nel regolamento scolastico in assenza di ravvedimento * Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico e/o sospensione. * Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti , compagni ,personale della scuola * Danni arrecati volontariamente alle persone e alle cose. * Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche * Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche * Frequenti assenze e ripetuti ritardi |
| **Non sufficiente** | * Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d’istituto e nel patto di corresponsabilità * Continue e reiterate mancanze nel rispetto del regolamento scolastico- * Gravi episodi: lesivi della dignità di compagni, docenti personale della scuola con pericolo per l’incolumità delle persone, caratterizzati da violenza grave-funzione negativa nel gruppo classe * Completo disinteresse al dialogo educativo * Mancato assolvimento delle consegne scolastiche * Numerose assenze e ritardi |

**Inoltre i docenti tengono conto**:

* delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
* della partecipazione, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell’operatività scolastica curricolare ed extra curriculare;
* della regolare frequenza alle lezioni;
* della interazione con compagni e docenti

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

* Unità di Apprendimento Disciplinari;
* Unità di Apprendimento Trasversali;
* attività laboratoriali;
* attività previste in progetti.

La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze

alla conclusione del percorso dell’obbligo di istruzione.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. Nel “Patto Educativo di Corresponsabilità” sono indicati i criteri modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione.

I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

* Incontri quadrimestrali con tutti i docenti
* Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l’anno scolastico
* Colloqui individuali a seconda delle esigenze
* Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttività al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

**Sicurezza**

Nel corso dell’anno, sono previste prove di evacuazione senza preavviso. Sarà compito del Coordinatore:assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserveindividuare modalità di supporto per gli alunni diversamente abili esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico. Sarà cura del Docente coordinatore dedicare un’ora di lezione documentata al mese sulla prevenzione dei rischi e sulle modalità per affrontare eventuali emergenze che coinvolgano la nostra comunità scolastica.

**Il Coordinatore**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Il Consiglio di Classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Disciplina | Firma |
|  | Italiano |  |
|  | Storia Geografia |  |
|  | Inglese |  |
|  | Francese |  |
|  | Scienze e Matematica |  |
|  | Tecnologia |  |
|  | Musica |  |
|  | Arte |  |
|  | Scienze Motorie |  |
|  | Religione |  |
|  | Sostegno |  |